

# LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 01.05.2022

## APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

1. È iniziato il  **mese di Maggio**, particolarmente **dedicato a Maria, la Madre del Signore e della Chiesa**. Onoreremo la Madonna con i seguenti appuntamenti:
  - **Oggi, domenica 1 Maggio**, alle **ore 16.00** in chiesa parrocchiale: inizio del mese mariano con la recita comunitaria del Santo Rosario.
  - **Ogni mercoledì, dopo la S. Messa delle ore 18.00**: recita del Santo Rosario.
  - **Ogni giovedì, alle ore 21.00**, i Gruppi Parrocchiali guideranno la preghiera del Rosario meditato. **Giovedì 5 Maggio sarà guidato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Sarebbe buona cosa (dopo la sospensione per la pandemia) **ricominciare la recita del Rosario dopo la S. Messa feriale del mattino nella Cappella della Madonna di Lourdes**.
2. **Domenica 8 Maggio: Sante Messa di Prima Comunione ore 9.30 e ore 11.30**

La Celebrazione è riservata ai Comunicandi, alle loro famiglie e a coloro che saranno in possesso del pass.

Le Sante Messe per la Comunità saranno solo quelle delle **ore 8.00** e delle **ore 18.00** (oltre a quella del **sabato sera**).
3. In preparazione alla S. Messa di Prima Comunione:
  - **Venerdì 6 Maggio, ore 21.00, Confessioni per i Genitori** dei Comunicandi
  - **Sabato 7 Maggio, dalle ore 15.00, Confessioni per i Comunicandi**
4. **Sabato 14 e domenica 15 Maggio**, sul Sagrato, si terrà un **Banco Benefico di dolci organizzato dai Giovani per sostenere le attività dell'Oratorio**. Chi desidera offrire qualche dolce o una torta potrà consegnarli in Oratorio **Venerdì 13 Maggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00**, apponendo alla confezione l'etichetta indicante gli ingredienti.
5. **Domenica 5 giugno, Solennità di Pentecoste, durante la S. Messa delle ore 11.15** celebreremo gli **Anniversari di Matrimonio**. Le coppie che desiderano partecipare devono dare il proprio nominativo in Segreteria parrocchiale **entro venerdì 27 Maggio**.

**III - «NEL MONDO, MA NON DEL MONDO» LA CHIESA LIBERA****6. Il Vangelo della vita eterna nel contesto della rassegnazione a finire nel nulla**

Gesù prega per i suoi discepoli e per tutti: «Padre, [...] glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo» (Gv 17,1-3).

L'espressione «vita eterna» si è smarrita nel nostro tempo, è stata banalizzata e distorta in un immaginario che la rende antipatica. Il linguaggio tradizionale della devozione cristiana è diventato insignificante in un contesto di pensiero che evita le domande sul senso e si rassegna a descrivere e, se possibile, a manipolare i processi biologici, nella persuasione indiscutibile della destinazione a morire di tutto ciò che nasce.

Nel linguaggio del Vangelo secondo Giovanni, Gesù promette la vita eterna a coloro che credono e si presenta come il pane della vita. Dichiara di essere «la vita». Chi ascolta le sue parole è quindi introdotto a credere che «vita eterna» non è una vita che "dura per sempre", come un'immobile noiosa contraddizione. È piuttosto la vita di Dio di cui Gesù ci rende partecipi con la sua morte e risurrezione, poiché lui, il Verbo, era in principio presso Dio e «in lui era la vita e la vita era la luce degli uomini» (Gv 1,4).

I discepoli che continuano a credere in Gesù sperimentano che la loro vita è rimanere in lui, come il tralcio che rimane vivo perché rimane nella vite. Questa comunione non è spezzata dalla morte fisica: la morte in croce di Gesù è l'ora della gloria. Il Padre glorifica il Figlio, esaudisce la sua preghiera. Nel morire, Gesù «consegnò lo Spirito» (Gv 19,30), quindi rese partecipi tutti della sua gloria. La morte dei figli di Dio partecipa della morte del Figlio dell'uomo e così è vinta dalla sua stessa gloria.

La comunità cristiana continua a celebrare ogni giorno la Pasqua di Gesù, ad annunciare la sua morte e risurrezione, in attesa della sua venuta. Ha quindi un fondamento incrollabile per la speranza e la responsabilità di annunciare il Vangelo della vita eterna. I molti funerali che si celebrano nelle nostre chiese sono la quotidiana occasione per indicare ai presenti la consolazione più decisiva, nel momento in cui il dolore è troppo inconsolabile.

L'anno liturgico propone in molti momenti una particolare grazia di vedere la gloria del Risorto, specie nel tempo di Pasqua e nella commemorazione dei fedeli defunti. ■

**INFORMAZIONI UTILI:****PARROCO:***don Giacinto Tunesi*Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326**VICARIO PARROCCHIALE:***don Paolo Invernizzi*Oratorio Sacro Cuore: via Marconi, 28  
tel. 02.90379371 - cell. 338.768.7817*don Martinho Maulano*Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
cell. 338.616.7082**ORARI SANTE MESSE**Feriali: da lunedì a sabato ore 8.00  
mercoledì e sabato anche ore 18.00Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00  
(prefestiva: ore 18.00)**SANTE CONFESIONI**

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

**ORARI SEGRETERIA**La segreteria è aperta dal martedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00**SANTO BATTESIMO**

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00